

Le forti reazioni che ha suscitato la riforma universitaria sono giustificate dall'importanza cruciale per il futuro del paese e delle nuove generazioni; ma troppo spesso i giudizi sembrano colorati dall'ideologia e dal preconconcetto. Certo, non aiuta il formarsi di una valutazione consapevole il fatto che la legge sia di ardua lettura: le 37 pagine, quasi 20.000 parole delle "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" spesso costringono il lettore a navigare tra periodi burrascosi e involuti; anche i più volenterosi, a buon diritto abbandonano quando devono venire a capo di cose come: L'attuazione del comma 1, lettere a), b) e c), ad eccezione di quanto previsto al comma 3, lettera g), e al comma 4, lettera l), non deve determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, lettera d), dovranno essere quantificati e coperti, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Spero pertanto di fare cosa grata nell'offrire una versione liberamente interpolata della legge, un taglia e cuci in cui sono stati "sciolti" o eliminati i riferimenti-matryoska, si è cercato di andare al sodo delle disposizioni normative tralasciando le declaratorie di principio, si sono trascurati alcuni dettagli secondari; alla fine di questo processo, rimangono nondimeno 13 pagine dense e pesanti, ma almeno largamente self-contained e spero chiare. Ho mantenuto quasi sempre i termini e il linguaggio originari della legge: questo non facilita la lettura, ma minimizza il rischio di distorcere il contenuto della norma. Questa "traduzione" è stata il passo necessario per procedere a un'analisi spassionata, per formulare in modo consapevole un mio giudizio, che è contenuto in quanto segue. Il testo completo in questo url: <http://www.eief.it/terlizze/files/2011/01/commenti-alla-riforma-gelmini.pdf>

([D. Terlizze, la voce.info](#) 14-01-2011)